MODULARIO
P.C.M.-194

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI MISE e MIPAAF
Reg.ne Prev. n. 316
07 MAG 2018
IL MAGISTRATO

CORTE DEI CONTI
0008477-28/03/2018-SCCLA-Y29PHE

MOD. 2

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 158 in data 5 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 19, in data 24 gennaio 2014, recante la "Organizzazione del Ministero dello sviluppo economico", ai sensi dell'articolo 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il C.C.N.L. per i dirigenti dell'Area I del 12 febbraio 2010;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recanti misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante: "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante: "Disposizioni urgenti per il

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

MODULARIO
F. C. M. 194

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale;

VISTA la direttiva in ordine alle modalità di conferimento, mutamento e revoca degli incarichi di funzione dirigenziale di livello generale del Ministero dello sviluppo economico in data 15 gennaio 2009;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 23 dicembre 2013 di graduazione dei posti di funzione dirigenziale di livello generale;

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei ministri in data 23 dicembre 2014, debitamente registrato, con il quale al dott. Stefano FIRPO, estraneo all'amministrazione, è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese nell'ambito del Ministro dello sviluppo economico, con decorrenza dal 31 marzo 2015 per la durata di tre anni;

TENUTO CONTO che a decorrere dal 31 marzo 2018 il posto di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese nell'ambito del Ministro dello sviluppo economico si renderà vacante;

ATTESA la necessità di dover individuare tempestivamente il nuovo titolare della Direzione generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese, al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa e la gestione oltre che le misure normative a carattere legislativo e/o regolamentare o di tipo amministrativo che interessano direttamente l'ambito di operatività della Direzione in questione anche in considerazione della strategicità della Struttura in funzione del corretto ed ordinato perseguimento degli obiettivi di indirizzo politico-amministrativo relativi all'Amministrazione nel suo complesso;

VISTA la nota prot. n. 41206 in data 29 dicembre 2017 con la quale il Ministero dello sviluppo economico, in conformità alla direttiva emanata con decreto ministeriale del 15 gennaio 2009, ha avviato la procedura di interpello per il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese;

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

MODULARIO
P.C.M. 194

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

CONSIDERATO che il dott. Stefano FIRPO, ha presentato la propria candidatura per il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese;

VISTA la nota del Ministro dello sviluppo economico prot. n. 5342 in data 5 marzo 2018 con la quale è stata formulata, ai sensi dell'art. art 19, commi 4 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, la proposta di attribuzione al dott. Stefano FIRPO, estraneo all'Amministrazione, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese, a decorrere dal 31 marzo 2018 per la durata di tre anni;

CONSIDERATO che la predetta proposta tiene conto della specifica esperienza professionale, delle particolari attitudini e delle capacità professionali del dott. Stefano FIRPO, che rappresenta la professionalità più idonea per il conferimento del predetto incarico, con profilo curriculare non rinvenibile nelle altre candidature considerate, con un solido bagaglio di formazione professionale, di competenze ed esperienze anche internazionali mirate nell'ambito delle funzioni assegnate alla Direzione per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese e dotato di elevate attitudini e capacità manageriali con un ampio livello di conoscenza delle competenze e delle funzioni della Direzione generale in questione, tali da connotare una evidente idoneità a ricoprire l'incarico;

TENUTO CONTO del rispetto del contingente previsto dall'articolo 19, comma 6, del menzionato decreto legislativo n. 165 del 2001 per il conferimento di incarichi di funzione dirigenziale di livello generale ai soggetti ivi indicati;

VISTO il *curriculum vitae* del dott. Stefano FIRPO;

VISTA la dichiarazione del dott. Stefano FIRPO rilasciata ai sensi del comma 1 dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

RITENUTO di accogliere la proposta del Ministro dello sviluppo economico sopra citata;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 26 gennaio 2017 che dispone la delega di funzioni al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione on. dott.ssa Maria Anna Madia;

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

MODULARIO
P.C.M. 194

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

DECRETA:

Art. 1
(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Stefano FIRPO, estraneo all'amministrazione, è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese nell'ambito del Ministero dello sviluppo economico.

Art. 2
(Obiettivi connessi all'incarico)

Nell'ambito dell'incarico conferito, il dott. Stefano FIRPO svolgerà le funzioni di cui all'articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 158 in data 5 dicembre 2013, assicurando, in particolare:

- l'attuazione delle politiche per lo sviluppo della competitività e promozione della ricerca e dell'innovazione;
- le azioni di raccordo con i soggetti pubblici che attuano programmi e interventi in favore delle imprese per lo sviluppo della competitività, nonché azioni per il coordinamento e l'integrazione delle predette politiche con le politiche territoriali;
- l'attuazione dello sviluppo dei settori industriali strategici per l'economia nazionale, tra cui la finanza d'impresa;
- l'attuazione delle politiche industriali europee ed internazionali, ivi comprese le attività connesse alla partecipazione italiana al Patto atlantico ed i profili comunitari inerenti i regimi di aiuto e attività connesse al Punto di Contatto Nazionale (P.C.N.) ed ai rapporti con l'OCS;
- l'attuazione degli interventi finanziari in materia di difesa nazionale, materiali di armamento, commesse militari dei settori ad alta tecnologia; politiche ed interventi per l'industria aerospaziale;
- la promozione di politiche per l'attrazione degli investimenti esteri;
- l'attuazione delle politiche e dei programmi per la reindustrializzazione e riconversione delle aree e dei settori industriali colpiti da crisi e per il recupero e la reindustrializzazione dei siti produttivi inquinati, in raccordo e integrazione con le politiche ambientali;
- la promozione di interventi per le PMI, i distretti industriali e le reti d'impresa, la promozione e lo sviluppo del movimento cooperativo;

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

MODULARIO
P. C.M. 194

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- l'analisi e lo studio del sistema produttivo nazionale e internazionale; monitoraggio del sistema imprenditoriale italiano e confronto con il sistema internazionale.

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli uffici, il dott. Stefano FIRPO provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei risultati e dovrà inoltre realizzare gli ulteriori obiettivi specifici attribuiti e individuati dal Ministro dello sviluppo economico quali rilevanti o strategici ai fini dell'attuazione del programma di Governo, adempiendo a tutte le prescrizioni della normativa vigente ed applicabile in tema di anticorruzione e trasparenza e garantendo la scrupolosa osservanza del Codice di comportamento adottato dal. Ministero dello sviluppo economico nonché gli atti di indirizzo e le singole Direttive generali per l'attività amministrativa e la gestione emanate dal Ministro, riferite alle annualità dell'incarico.

Art. 3
(Incarichi aggiuntivi)

Il dott. Stefano FIRPO dovrà altresì attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Ministro dello sviluppo economico, o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'amministrazione.

Art. 4
(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dal 31 marzo 2018 per la durata di tre anni, fatti salvi gli effetti della eventuale riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico o della decadenza degli uffici dirigenziali eventualmente prevista a seguito di specifica e sopravvenuta normativa.

Art. 5
(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Stefano FIRPO in relazione all'incarico conferito è definito dal contratto individuale da stipularsi tra il medesimo ed il Ministro dello sviluppo economico, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, dall'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, nonché dal decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 23 dicembre 2013, recante la graduazione dei posti di funzione dirigenziale del Ministero dello sviluppo economico.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

MODULARIO
P.C.M. 194

MOD.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma, 12 MAR. 2018

p. il Presidente del Consiglio dei Ministri
il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione
On. dott.ssa Maria Anna Madia

La presente copia fotostatica composta di
n. 6 fogli è conforme all'originale.
Roma, 14 MAG. 2018
Il Funzionario

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.